

**IL LAVORO** L'ANNUNCIO DELL'ASSESSORE **APREA**

# Mobilità, fondi dal Pirellone anche per gli esodati

**LA QUESTIONE**

MIGLIAIA DI LOMBARDI  
RIMASTI SENZA PENSIONE  
DOPO LA RIFORMA FORNERO

**L'INTERVENTO**

MANCA ANCORA UN PARERE  
DEL MINISTERO:  
«È GIÀ STATO SOLLECITATO»

— MILANO —

**SOLDI** della mobilità anche agli esodati, i lavoratori rimasti a metà del guado fra pensione e disoccupazione dopo la riforma Fornero. La scelta è arrivata dal Pirellone e ne hanno dato l'annuncio gli assessori regionali all'Istruzione e al Lavoro, **Valentina Aprea**, e all'Economia, **Massimo Garavaglia**. All'incontro, anche il consigliere leghista Pietro Foroni. «Potranno accedere all'indennità di mobilità in deroga - ha spiegato **Aprea** - lavoratori subordinati cessati dal rapporto di lavoro entro il 30 settembre 2012 che senza soluzione di continuità maturino i requisiti alla pensione entro il 31 dicembre 2014». «Resta salva - ha sottolineato l'assessore regionale - la previsione di destinare l'80% delle risorse 2013 alla Cassa integrazione in deroga ed il 20% alla mobilità in deroga». «Oggi abbia-

mo cominciato a dare risposte - ha evidenziato **Aprea** - ad un problema che sembrava senza soluzione». Ricostruendo le tappe che hanno portato alla situazione cui Regione Lombardia ha dato una prima risposta concreta, l'assessore **Aprea** ha ricordato gli enormi problemi creati dalla Legge Fornero. L'allungamento dei termini di pensionamento della riforma Fornero ha penalizzato migliaia di lavoratori, anche in Lombardia. «Ci siamo basati - ha spiegato **Aprea** - sul fatto che, in attuazione dei diversi interventi di salvaguardia degli esodati, le norme nazionali sono di non facile interpretazione: ipotizzando un'applicazione estensiva dell'ultima di queste, in ordine di tempo, Regione Lombardia ha trovato la validazione dell'Inps». Rimane ora da attendere un parere dal Ministero del Lavoro che, nonostante i solleciti, non è ancora arrivato.



Valentina Aprea

